ANNOTATIONS IN "SCOLA, OVERO TEATRO" BY NICOLETTO GIGANTI, ÖNB 211216-C



DI Julian Schrattenecker DI (FH) Florian Fortner

A transcription of annotations in the ÖNB copy (211216-C) of Nicoletto Giganti's "Scola, Overo Teatro" from 1628.



Contents

| Über den Text | ii |
|----------------|-----|
| About the Text | ii |
| Anmerkungen | iii |
| Notes | iii |
| Transcription | I |

Über den Text

Das Exemplar von Nicoletto Giganti's "Scola, Overo Teatro: Nelquale sono rappresentate diuerse maniere, e modi di parare, e di ferire di Spada sola, e di Spada, e Pugnale" in der österreichischen Nationalbibliothek (ÖNB 211216-C) von 1628, enthält zahlreiche handschriftliche Anmerkungen in italienischer Sprache. Einziger Hinweis auf den möglichen Verfasser der Notizen ist ein Eintrag auf der Umschlaginnenseite: "Di me Tomaso degl' Obizzi 1700", in ähnlicher Tinte und Handschrift.

Eine digitale Version des Buches ist auf der Seite der ÖNB zum Download verfügbar: http://data.onb.ac.at/rec/AC09899064

About the Text

The copy of Nicoletto Giganti's "Scola, Overo Teatro: Nelquale sono rappresentate diuerse maniere, e modi di parare, e di ferire di Spada sola, e di Spada, e Pugnale" from 1628, in the Austrian National Library (ÖNB 211216-C) contains numerous handwritten annotations in italian language. The only indicator for the possible author of these notes is an entry on the inside front cover: "Di me Tomaso degl' Obizzi 1700", written in similar ink and style.

A digital version of the book is available for download on the website of the ÖNB: http://data.onb.ac.at/rec/ACo9899064

Anmerkungen

Der Originaltext wurde, soweit leserlich, buchstabengetreu transkribiert. Durchgestrichene oder ausgebesserte Passagen wurden ebenso übernommen. Abkürzungen im Text sind kursiv in runden Klammern vervollständigt. Die Nummern der Folios, bzw. Seiten sind in eckige Klammern gesetzt. Mit Auslassungszeichen eingefügter Text ist in geschwungenen Klammern gesetzt. Übliche lateinische Kürzel (zb: NB = nota bene) wurden unverändert belassen. Wie im Originaltext werden hochgestellte Ziffern für die Umstellung der Wortreihenfolge verwendet. Unleserliche Passagen werden wie folgt behandelt: ? = unleserlicher Buchstabe, ??? = unleserliches Wort, ????? = unleserlicher Satz.

Notes

The original text has been transcribed literally, as far as it is legible. Crossed out text and modifications have been preserved. Abbreviations in the text are completed in italics in parentheses. Folio or page numbers are set in square brackets. Inserted text is set in curly braces. Common latin acronyms (e.g. NB = nota bene) have been left unaltered. Like in the original text, superscript was used to reorder words within a sentence. Illegible passages have been treated as follows: ? = illegible letter, ??? = illegible word, ???? = illegible sentence.



Transcription

[Page 2, line 13] stia il pugnal alla guardia a nem della spada nemicha [Page 3, line 1] la tua spada miri sempre la parte scoperta del nemicho [line II] se si puó uedasi prima in che guardia sta il nemicho et tu poi ti ponera nella contra guardia et andarai stringerli b [Page 4, line 6] che ne? sa preualersi del tempo et della mesara ne si puodire che sapi parare ne ferire [line 10] cio t'sia misuia et esser dentro o fuori di misura [Page 5, line 7] quando ne ti puo ferirti il nemichi per esser ocupatoir altro motti [Page 7, first paragraph, line 7] comi si deue mouere nel tuarla stochata lungo [first paragraph, line 12] come si retiri ce prestezze [second paragraph, line 3] chi sa giocha di spada sola sopra adopiar qualche pocho ogni altro arma [second paragraph, line 9]

2 TRANSCRIPTION

chi giocho bene di spada sola sopra ferir et parare come se auesse spada e pugnale

[Page 8, above figure]

Guardia che'ua stinger il nemicho di dentro sua da gli altre autori chiamata guardia 4ta A caua et B lo ferisse gui auanti à c.te 12 et 13 col uoltar il nodo di 4ta in 3za (Figure, left Person A, right Person B)

[Page 9, above figure]

Guardia di fuori sua dalle altre autore chiamata 3 guardia et uederai che o suc a c.te 14 et 15. A resta ferito dal B (Figure, left Person C, right Person D)

[Page 10, line 6]

auertir che il nemicho ne ti possi ferir diun tempo solo et ne lo pora? fare se uoicol coprire ò di uina? la sua spada farai che la sua punta no stia contra la vita tua

[last line]

Ina per terrai? gli bisogna tentar di tanto col cauar la spada et per pongiessi du tempi nel qual cosa lo petrai per reuenire che mente schouo tu fire

[Page 11, line 9]

di dentro si chiama il tuo star in guardia quarta

[last line] di fuoro storai quando in acomodarai in guardia chiama ta terzza [Page 12, above figure] A seduo la spada, et il B schauar del A uoltando il polso in terzza ouero A fori ferissi A (Figure, left Person A, right Person B)

[Page 13, left, line 13] il nemicho schavo mostrate

[right, line 2] stringer fuor di misura uol dire stando acor di schosti tan= to che senza acostar sia piu no sete tanto uicini che potete fe= rire ed le spade

[right, line 6] qui dici uoltando il nodo che tanto uole come se dicesse di 4a. che eri? oscuamente il nemiche schaua di tirati risuluto tu di 3ta il che si fa col solo uoltar di nodo nel tempo che col passo acressiutto spingi lo mano & ferir di stocata et cio mostrano A. c.te 8 che ed giu a c.te 12 no seuato et B in terza che à ca.te 8 sia in 40 ora giu a ferito di 3a tondo nel uiso al A

[Page 14, above figure] A scaua algantando il nodo di 3a in 4a ferisse A (Figure, left Person A, right Person B)

[Page 15, left, line 6] due figura sono quelle et uedi star in guardi terza giu a c.te 9

[left, line 11] chiama quarta presta figura giu a c.te 14

[right line 2] stringer di fuori sel il nemico ti sa la sua aspada alla tua sinistra

[right, line 6] il rigstro come no puo ferurau il nemico se no caua la spada et se caua ne anche no puo feriri se uoi li tirarete à tempo mentre caua et no in schorrarete uoltar il nodo tirato no siate lento à tirarsei fuor de mesura

[right, line 14] esercitaiui 1 q.ze che imporito & parar et ferire uelorem.te si pari forte, et col forte colla tua spada

[Page 16, line 2] letione dalla qualle deper doro le sequenti chi spada sola &'exenciti & par le bene

[line 4] letioni pero intende cio che à dette del ferit fia hora di fuorie di dentro di 4a e di 3a

[second paragraph, line 7] cauarete et feniti

[second paragraph, line 10] ne ti schoidar di caua uoltar il nodo & topotrai uoltai il restar ferito

[Page 19, title] dire

[line 1] dentro della spada il che intendesi esser in 4a. et torrar in 4.a col contracauare

[line 6] Tirate ma col uoltar il nodo et pender ed la uita à dei no & che cosi sarete piu coperti di etro la uostra spada et che o fuori di linea allangardoti cosi della punta nimicha et scorre lontano della uostra uita

[Page 21, title] Dire

[line 1] di fuori che uole come se di esse stando in guardia 3.a il contra cauare et ferire si faci come insegna in guerto cap.o et mostra la figura giu a cio

4 TRANSCRIPTION

[between line 8 and 9] si intende tirando forte di punta che seguira guanti dice giu lautone

[Page 23, line 8] Come douera proceder nelle finte et ferire et ??? esser feriti

[Page 24, line 2] Nota Camini il filo della nostra & il fillo della spada del nemicho col nostra forte & il suo debole

Come si facia la finta et come si ferischa risuluto et come col schauare

[Page 27, between line 2 and 3] al lato manche uale come se dicesse ti porerai in 4a et acauarai et andarai in terzza per ferire il nemicho in o risuluto et essi no paro o col posai tan col pie zanchi se esso passa et li farai la presa et ferirai come dice et come mostra la figura

uole che se il nemicho tira la stochata, tu no tira, in la

[Page 31, line 10] Nota

[Page 33, between line 8 and 9] la 4.a figura a c.te 14

[Page 35, between line 5 and 6] la 4.a figura è giu a c.te 1

[Page 40, heading, paragraph 2 "D'un modo artificioso"] In quante 4a

[Page 41, paragraph 2, line 1] Nota Come ti douerai adoperare contra uno che tui risuluto alla testiale

[Page 43, line 8] Qui si ccansa e col possi obliquo di pie canco si leuo di linea et ferisse listesso si puo fare a spada e pugnale giu ferisse di 3.a di fori

[Page 52, inside figure] Prima figura di spada e pugnale

[Page 53, line 23] come si retiri in dietro doppo tirati il colpo

[Page 54, inside figure] seconda figura di spada e pugnale

[Page 56, inside figure] terzza figura di spada e pugnale

[Page 58, inside figure] quarta figura di spada e pugnale

[Page 60, inside figure] quinta figura di spada e pugnale

[Page 61, line 12] se si para col piati del pugnale e pericholo che te lo tetti da mano resti ferito ha si pari col taglio

[Page 62, inisde figure] sesta figura di spada e pugnale

[Page 63, paragraph 2, line 1] le piu belle letioni che in sianno

[Page 65, line 1] parte che deue auere che si esercita nell'armi

[line 15] pertornar presto et si che uno fori di misura et in quardio si ritira prima la testa, t poi da se sequita la uita et la gamba il et bisogna fai uiuamente et ed piestezza

[Page 67, line 1] Nota il tempo, et la mesura sono cose principali nella serim ia

[line 7] se uedete se il nemicho ciol esser il primo a ferire date li oeccosi one, che tiri et uoi nel istesso tempo parate et ferite

se aspetta per parare stringetelo et ridotti che sete in mesura tirate doue e scopert, ma p?? nete nell'istesso tempo il nostro pugnale doue e la suo spada per parar se tirasse Mentre il nemichi si moue no puo ferire nell treue tempo se nell punto to esso si moue tu li tiri ed prestezza la sto cata per imbrochata che si sio

[Page 69, line 5] cioe discosto nell prima figura di spada e pugnale c.te 53

la spada e pugnale no ti possono coprir tutti

[Page 75, between line 7 and 8] hon si usi questa co nemico esperto nel scermire

[Page 89, line 1] Nota Ferir il nemico ed bel modo ma se ben la figura n, mostra chiaramente come stia il pugno della sua spada deue star in 4.a

[line 9] Nota Che se schoprirai la tua pa rte destra per cruestni ?? il ne mico a tiranti alla spalla a o braccio dritto stando tu in 3 porai parando gaglardo col forte della tuo spada per el debole della nemicha feritto punta risoluto

[Page 91, line 12] Nota Nota

[Page 93, line 1] e ben ueder prima se si puo ir che guardia sia il nemico per mettersi poi so uantagio nella contra guardia

stringer della banda del la spada lio è tu in ter za dominarai piella del nemico stando la tua di fuori

si uolti il nodo ferisse uerso la spada del nemicho

[Page 95, line 3] Pasar cioe portar au anti ed un passo il pi ede mancho fatta la pasata bisogna sapercauar la spa da teniriel tuo pugnale dominata quella del nemico

[line 3 up] chi passa bisogna sapi gioch a mezza spada

[Page 97, additional page] Capitolo P.mo a C.te 2 tratta in generale delle guardie et contra guardie

- i Dice che deue accomodarsi in passo giusto piu tosto ristretto che longo et questo per creseri
- 2 Tener la spada et il pugnale forte nella mani
- 3 il pugnal si tengi ora allto ora basso hora diesteso
- 4 la spada si tengi hora allta ora bassa hora all'destro lat in alle sempre di riparare che di feriri, si che tirando il nimicho o di punta ? di taglio, possi riparare che ferire in un issteso tempi
- 5 che si deta auertiri che il pugnali deue guardare la spada nemicha per che e il el il nemicho tira tu paria
- 6 che la tua spada miri sempre la parte del nemicho che gli si trouera tenir scoperto fa si che tirandoti esso nemico, egli resti ferito
- 7 il mettersi scoperto in guardia tu usarai guando uorai alterare il nemicho, che ti tiri accio che egli nel tirare si disordiri et ti dio quella occasione di tirargli, et ferirlo che senza tale tua scoperto tu no aueui
- 8 Quanto alle contraguardie chi è espento mai si metera in guardia, ma cercheza mettersi nelle contra guardie
- 9 Che uolendosi nelle contre guardie si deue fare col mettersi fori di misura, fori di misura si intende quando se i tanto lontano che il nemicho ed possi ariuarti per esse gli tu et eso a te distanti, si che co nisun tempo colpo di pun punta, o di taglio ui po tete guingere 10 S tarai ed la spada è pugnale alto, ed la uita forte col passo fermo è saldi
- II Poi considerai la guardia del nemico, et andarai piar piano ed la spada strigendolo cio è metter doti, per assicuranti della sua spada il che si fa col apogiare la tua spada sopra la sua col tenir tu il dito grosso nelli elci suprala costa della sua spada che cosi porai tracai meglio so pra quella del nemicho si che ed potra tirar colpo se ed scaua et si scaua fa due tempi po ti da tempo di ferito se sarai preste a tirar mentre egli di mora nella scauatione

[Page 98] 12 Se lauersanio muta guardia bisogna che tu lo sequiti con la spada inanzi ct ed pugnal longo asicurandoti così sempre della sua spada per che uolendola esso liberare li con uien scauare et mentre scaua tu nel istesso tempo poi ferirlo et esso nd possi ferilo ferire le se nd cd due tempo uno che fa nel scauare, et l'altro nel uolenti colpire di che ti scara facirisse riparati.

- I La mesura si dice esser in mesura quando sei tante uicino, che nd ti è necesarii accostantegli piu per ari uar lo et poterlo ferire cio è giungenlo di punta, o di taglio, che auerai pensiero di terangli col sol crese col sol tuo piedie dritto
- 2 Fori di misura, è guardo, ne tu poi agiungerlo, ne egli ariuarti, per ferirai, per esser distanti tanto, che li colpi nd sono si lungi

il tempo poi, so conose, cio è, se il nemico in guardia, bisogna che tu ti metta for di misura et poi che uadi in guardia acostandat: al detto et arsicurandoti, della sua spada cd la tua, il che si fa d andare cresendo col piede destro auanti, et rubandocampo ct manco, si che sempre stando ben, et gaglardo in piedi, tu camini in guardia stringendoti uerso il nemico, et ponendo la tua spa da sopra la sua tenendole tu sopia il dietto filo della tua, et il dito grosse nelli fornimen ti tuoi sopra il? filo Se l'inimicho scaua sei in tempo di ferirlo mentre scaua. Se si muta di guardia mentre si mutare tempo di ferilo Se egli gira mentre gira è tempo di ferillo Se egli stringe per uenir ca mesura e mentre stringe è camina, et prima che uengi in mesura e tempo di ferillo Sè egli tira ripara tu, et nel medessimo tempo para è tira che è tempo di ferito Se esso sta fermo per aspettare, andarai à stingento è come sete in mesura è tempo di tirarle doue si stesse scoperto Nota che mentre si moue egli nd puo ferire perche un motto egli è un inpedimento che nd puo far l'altro nel istesso tempo

[Page 99]

A. c.te 6 Vi è la figura che mostra come si tiri la piu lunga stocata, è che nel ritirarsi di pato, prima si ritiri la testa, che poi subito seguira il corpo et piede. così si retira cd prestezza et facilita il che nd segruse prima ritirarsi il piede perche la testa restari in pericolo di esser ferita.

A. c.te 8 l.'A sta in guardia et fraca la spada del B. è si dice di dentro rica perche . A. fraca col filo della spada guella del B. coprendolla diro così cd tenir la mano in mandritto, et B. in istesso al A.

A. c.te 9 l'A copre la spada a. B. col filo tenendo la mano in rouerso cio è come se auesse tirat cd riuerso, et il B. fa l'istesso al A. che si dice di fori uia.

A. C.te 45 Vuole che andiate cd la mano lanca à star caut che la spada nemica nd possi ferirui et stat per parare come se la tenisse col pugnale alla guardia di e sa spada nemica et

no gia che pigliate la spada ne???? deui in tendersi doue dice alla guardia che uogli inferire alli elzi?, ma alla lama perche cosi stando la tua mani in trica la sua spada che no la scasio mentre tu tiri et passi col piu lanco

A. C.te 67 dice che tu tiri mente il nimico ha il piede in uaria cioe sta in mouerlo perche perche se in tal tempo tu tiri no puo ferirti per esser in pedito dal proprio motto perche no puo far due motti in tempo istesse.

A. spada sola

A.c.te 39 tratta del inguartate i scansi et fa 4. letioni tue sono col star da principio in guardia chi iamate 3.a ce la spade di fuori et poi tu scaui et ferissi di dentro ualtando il nedo in 4.a et braccio in 2da come nella figura

Ina la seconda letioni uole che tu col nodo in 4.a guardia , et mano alzata, et punta sotte il pomolo delle spada nemica, faci stari la tua spada come starete pendente come se ferirti il imbrocata et è gues ti un imbrocata riuersa col scanso della uita come nella figura

la terza inguarta fa li medesimimetti, et guardia et ferire, ina co piu artificio, et dice essere la piu bella et piu sicuro.

La quarta inguartata è contraria alze tre sue perche guesta si metti in guardie chi.ta 4.a et scaua, che ferisse col modo in 3.a et il scanso farai col portar la uita alle tua parti sinistra et così torna comodo col creser il posso sinistro et id la sinistra mano prenti la suoi elzi et darai le stochate che uorai

[Page 100] A.c.te 41. Mostra come bisogna gouerrarsi contro uno che tiri risolute et alle bestialle et come deue ferirsi di 2 tempi un tali